

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO 20 MARZO 2017 DEL TAVOLO DI CONTRATTAZIONE DELL'IIS CROCE ALERAMO

Il giorno 20 marzo 2017 alle ore 12: 30 si riunisce nell'ufficio del Dirigente Scolastico il tavolo di contrattazione. Sono presenti la RSU di Istituto e la Dirigente per procedere alla firma del Contratto Integrativo di Istituto AS 2016/2017.

La RSU constata e rimarca il vulnus operato dalla legge 107/15 in relazione alla funzione della contrattazione. Finanziamenti importanti e mirati sono infatti posti fuori dal Fondo di Istituto; ciò non consente una valutazione complessiva delle risorse, fondamentale nella negoziazione per una equa distribuzione delle stesse. Prova ne è il bonus premiale che produce sovrapposizione di compensi per gli stessi incarichi sottraendo al tavolo contrattuale la piena possibilità di svolgere la sua funzione nel rispetto del principio di corrispettività e di istituzione democratica di negoziazione e accordo tra le parti sociali.

E' peraltro necessaria una documentazione informativa completa e scritta delle fonti dei finanziamenti e degli incarichi ad essi associati.

Inoltre, come si può dedurre dall'esperienza in atto nelle scuole, secondo la RSU, l'introduzione del bonus non migliora l'offerta formativa, mentre determina o estremizza conflitti nella scuola. Pertanto rimane aperta la necessità di concordare la ripartizione del bonus nell'ambito della contrattazione decentrata di istituto come, del resto, richiesto e sottoscritto anche dalla maggioranza del comitato di valutazione.

Il Dirigente osserva che di tutte le risorse della scuola è disponibile informativa, le risorse diverse da quelle pagate con cedolino unico sono iscritte in bilancio, note quindi al Consiglio di Istituto, pubblicate attraverso il programma annuale e comunicate all'occorrenza al tavolo contrattuale.

In merito al cosiddetto bonus premiale il Dirigente sottolinea come anche quella entrata è stata oggetto di informazione al tavolo sindacale. Inoltre a quanto ha potuto constatare riguardo agli effetti del cosiddetto bonus premiale nella nostra scuola i docenti continuano a collaborare proficuamente alla realizzazione del PTOF, così come si evince dai numerosissimi progetti e incarichi assegnati.

La RSU di Istituto sottolinea che in relazione alla ripartizione del bonus docenti non sono stati resi pubblici i criteri adottati, se non quello della soglia a priori del 47%; ciò non ha consentito a tutti i docenti di comprendere quali e quanti incarichi hanno dato accesso al bonus.

Il Dirigente ritiene che l'accesso al cosiddetto bonus premiale dipenda dai criteri approvati dal comitato di valutazione, oggetto di informazione al tavolo contrattuale, e non da un mero calcolo algoritmico. Sarà impossibile quindi stabilire apriori quanti e quali incarichi daranno accesso al bonus. Sarà attribuito ai docenti che maggiormente avranno dedicato lavoro alla realizzazione del PTOF e del PDM secondo le voci stabilite dal comitato di valutazione. Ad ogni buon conto,

comprendendo il valore della mediazione su questo tema così delicato, cercherà di fornire maggiori dettagli a posteriori sulle modalità di attribuzione.

Pertanto, su richiesta della RSU, le parti convengono che, in relazione alla ripartizione del bonus premiale docenti ex L107/2015, verranno rese pubbliche nel dettaglio le modalità stabilite dal Dirigente Scolastico di accesso al bonus stesso.

In relazione al PNSD si prende atto che l'istituzione scolastica ha proceduto all'individuazione e all'assunzione di incarichi da parte dell'Animatore Digitale e del Team Digitale nonostante il previsto finanziamento del MIUR mirato a tale progetto non fosse stato ancora erogato.

La RSU accetta la proposta del Dirigente di riservare una quota del FIS allo scopo di compensare economicamente le figure che hanno assunto incarichi in tale area, con la clausola vincolante che le economie che dovessero derivare dall'assegnazione del previsto fondo per il PNSD, come ogni altra economia, vengano assegnate alla voce flessibilità.

Si conviene inoltre che a tutt'oggi il tavolo non si è ancora riunito per contrattare i compensi accessori relativi ai progetti nazionali e comunitari (in particolare i fondi per l'Alternanza Scuola Lavoro e per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale) così come previsto all'art. 6 comma 2 lettera n del CCNL 2006- 2009.

La richiesta della RSU è di tornare a riunirsi per definire e contrattare l'attribuzione dei compensi accessori al personale relativi ai progetti nazionali e comunitari come da art 6 c2 lettera n del CCNL 2006-2009.

Il Dirigente concorda con la riapertura del tavolo per l'attribuzione dei compensi accessori al personale relativi ai progetti nazionali e comunitari come da art 6 c2 lettera n del CCNL 2006-2009.

Tutto questo esposto e considerato le parti procedono alla firma del contratto integrativo di istituto per l'anno 2016 2017 e concordano la stesura e la pubblicazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

La RSU

La Dirigente scolastica

Roma, 20 marzo 2017